



Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AMBIENTE

Area: DIFESA DEL SUOLO

DETERMINAZIONE

N. A5711 del 05/11/2010

Proposta n. 18943 del 02/11/2010

Oggetto:

VINCOLO IDROGEOLOGICO R.D.L. N.3267 DEL 30/12/1923 E R.D. N. 1126/26 - ISTANZA DEL CONSORZIO DI BONIFICA SUD PONTINO. RICHIESTA DI NULLA OSTA PER I LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA STABILIZZAZIONE DELLA PENDICE E PROTEZIONE DALLA CADUTA MASSI IN LOCALITÀ PIZZUCO NEL COMUNE DI MONTE SAN BIAGIO (LT)" FASCICOLO N.12411

Proponente:

Estensore	GUBINELLI MARGHERITA	_____
Responsabile del procedimento	MARGHERITA GUBINELLI	_____
Responsabile dell' Area	G. TANZI	_____
Direttore Regionale	G. TANZI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: VINCOLO IDROGEOLOGICO R.D.L. N.3267 DEL 30/12/1923 E R.D. N. 1126/26 - Istanza del Consorzio di Bonifica Sud Pontino. Richiesta di nulla osta per i lavori di completamento della stabilizzazione della pendice e protezione dalla caduta massi in località Pizzuco nel Comune di Monte San Biagio (LT)" fascicolo n.12411

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO

- VISTA** la Legge Regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;
- VISTO** il Regolamento Regionale di Organizzazione del Personale n. 1 del 6 settembre 2002;
- VISTA** la DGR n. 447 del 15/10/2010 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento "Istituzionale e Territorio" al Dott. Luca Fegatelli;
- VISTA** la DGR n. 336 del 24/07/2010 con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Tanzi l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Ambiente;
- VISTO** il R.D.L. del 30/12/1923 n.3267;
- VISTO** il R.D. del 16/05/1926 n.1126;
- VISTO** il D.P.R. del 24/07/1977 n.616;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio del 30/07/1996 n. 6215;
- VISTA** la Legge Regionale del 20.01.1999 n. 4;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 1745 del 20.12.2002;
- CONSIDERATO** che la tipologia dell'intervento ricade in Tabella A di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 6215 del 30.07.1996;
- VISTA** l'istanza del Consorzio di Bonifica Sud Pontino pervenuta con nota 227683/2J/06 del 13/10/2010;
- CONSIDERATO** che il progetto è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Monte San Biagio (LT) dal 18/05/2010 al 02/06/2010 e che non vi sono state osservazioni;
- VISTA** la documentazione tecnica relativa al progetto e allegata all'istruttoria tecnica, comprendente:
1. Relazione geologica a firma del Geol. Luigi Matteoli;
 2. Elaborati progettuali a firma del progettista geom. Luigi Bombace;
- VISTI** i contenuti del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico redatto dall'Autorità dei Bacini Regionali;

D E T E R M I N A

Di rilasciare il NULLA OSTA, ai soli fini del R.D.L. 3267/1923 (vincolo idrogeologico), al Consorzio di Bonifica Sud Pontino per la realizzazione dei lavori previsti nel progetto di "Completamento della stabilizzazione della pendice e protezione dalla caduta massi in località Pizzuco" ubicati nel comune di Monte San Biagio (LT) a condizione che:

1. siano adottati tutti gli accorgimenti utili a prevenire qualunque pericolo e/o danno di natura idrogeologica soprattutto durante eventuali fasi di scavo;
2. l'abbattimento delle piante sia limitato allo stretto necessario durante l'esecuzione dei lavori e laddove il taglio di piante arboree, di specie di interesse forestale non può essere evitato, l'interessato è tenuto all'impianto o reimpianto di specie vegetazionali compatibili con

l'ambiente circostante l'area interessata dai lavori. Tale operazione deve essere effettuata sotto il controllo del C.F.S.;

3. la superficie interessata dai movimenti di terra sia limitata allo stretto necessario alla realizzazione dei lavori che dovranno essere eseguiti e localizzati come da progetto presentato;
4. siano scrupolosamente rispettate tutte le prescrizioni e le modalità esecutive riportate nella Relazione geologica e Tecnica, allegata all'istanza;
5. siano realizzate nelle varie fasi del lavoro tutte le opere provvisorie e definitive atte a garantire la stabilità del suolo ed il buon regime delle acque;
6. sia sempre garantita la perfetta tenuta dei serbatoi di recupero dell'acqua piovana al fine di non pregiudicare la stabilità dei terreni di copertura;
7. le acque derivanti dagli scarichi di troppo pieno siano opportunamente convogliate al fine di evitare fenomeni di dilavamento superficiale;
8. siano realizzate tutte le opere necessarie al riassetto del suolo che gli verranno imposte, o che saranno comunque necessarie in sede di esecuzione dei lavori, qualora si dovessero ravvisare situazioni di turbativa all'ambiente, per ciò che attiene l'assetto idrogeologico;
9. tutto il materiale terroso o lapideo asportato in fase di scavo, sia sistemato stabilmente nelle immediate adiacenze o in caso di esubero sia trasportato in apposita discarica o area autorizzata;
10. il materiale risultante dagli scavi, non utilizzato in loco, sia smaltito secondo quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 e dalla D.G.R. Lazio 816/06;
11. siano acquisite tutte le autorizzazioni di eventuali altri vincoli ambientali gravanti sull'area in oggetto (aree Z.P.S. e S.I.C. ecc...);
12. siano rispettati tutti i diritti delle ditte proprietarie eventualmente interessate dalle opere previste;

L'apertura di eventuali piste e strade necessarie per l'accesso all'area, non già specificate nel progetto presentato, non è oggetto del presente nulla osta.

La presente Determinazione, unitamente alla documentazione tecnica di cui alla premessa vistata dal responsabile del procedimento, sarà trasmessa al Comune di Monte San Biagio (LT) che provvederà alla sua pubblicazione per 15 giorni all'Albo Pretorio.

Dopo ulteriori 15 giorni, in assenza di osservazioni il Comune notificherà il presente Atto all'istante ed al Comando Provinciale di Frosinone del Corpo Forestale dello Stato.

Le eventuali osservazioni saranno inoltrate per le successive determinazioni alla Regione Lazio, Dipartimento Territorio, Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli, Area Difesa del Suolo.

Il controllo sull'osservanza del presente provvedimento è affidato al Coordinamento Provinciale di Frosinone del Corpo Forestale dello Stato che provvederà ad applicare eventuali sanzioni amministrative.

Contro la presente Determinazione è esperibile ricorso giurisdizionale al TAR entro sessanta giorni dalla notifica o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni.

Il Direttore del Dipartimento
Istituzionale e Territorio

Dott. Luca Fegatelli